



COMUNE DI ALPIGNANO
Viale Vittoria 14 – 10091 ALPIGNANO (TO) – ITALIA

Prot. n. 3080 del 04/02/2020

**BANDO PUBBLICO
CONCORSO DI IDEE**

*(ai sensi dell'art.156, rubricato Concorso di idee del D.Lgs n. 50/2016
recante il Codice dei contratti pubblici)*

Il Comune di Alpignano nell'ottica di preservare la memoria e l'identità storica, intende promuovere un concorso di idee finalizzato all'acquisizione di proposte ideative relative alla realizzazione di installazioni artistiche permanenti da collocarsi in Alpignano nel tratto compreso tra piazza I° Maggio e piazza Caduti a ricordo dei Dieci Martiri del Maiolo,

Il presente bando ha per oggetto un “Concorso di idee” con procedura aperta in unico grado, in forma anonima, ai sensi dell’art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

Art. 1 Ente banditore

Comune di Alpignano – viale Vittoria n. 14 – 10091 Alpignano

Area Servizi culturali e sport

Responsabile del Procedimento: Maria Lautieri

Contatti: Tel. 011/9666697/12 - Fax 011/9674772;

e-mail: maria.lautieri@comune.alpignano.to.it – [PEC: protocollo.alpignano@legalmail.it](mailto:protocollo.alpignano@legalmail.it)

Segreteria Concorso c/o ufficio URP, referenti:

Laura Lavoro Tel. 011/9666697/12 - Fax 011/9674772;

e-mail: laura.lavoro@comune.alpignano.to.it; [PEC: protocollo.alpignano@legalmail.it](mailto:protocollo.alpignano@legalmail.it)

Paola Buso Tel. 011/9666697/12 - Fax 011/9674772;

e-mail: paola.buso@comune.alpignano.to.it; [PEC: protocollo.alpignano@legalmail.it](mailto:protocollo.alpignano@legalmail.it)

La segreteria del concorso riceverà i quesiti e le richieste di chiarimento nei giorni ed alle ore di seguito indicati: lunedì/mercoledì/venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00; martedì/giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

Art. 2 Oggetto del concorso

Tema del presente concorso di idee è la realizzazione di installazioni artistiche permanenti da collocarsi in Alpignano nel tratto compreso tra piazza I° Maggio e piazza Caduti, a ricordo dei Dieci Martiri del Maiolo (come da planimetria allegata).

Linee guida del progetto:

Il tema che dovrà guidare tutta la stesura del progetto è *“Alpignano ricorda l’uccisione di dieci giovanissimi caduti sotto il piombo nazifascista per l’onore e la libertà d’Italia, uno di loro aveva appena 17 anni. Furono trucidati in zona Maiolo per rappresaglia, dopo l’attacco partigiano all’albergo dell’Albero Fiorito e sepolti senza cerimonia religiosa, senza intervento di alcuna persona, come ordinato dal Comando tedesco”*.

Art. 3 - Tipo di concorso

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all’art.4.

Il Comune di Alpignano intende ricorrere allo strumento del concorso d’idee per raccogliere un ventaglio di proposte artistiche che raccontino quegli anni in cui l’umanità si è trovata a brancolare nel buio, creando un percorso che rimanga in ricordo di quello che è stato che non deve morire. L’Amministrazione Comunale ritiene che il tipo di concorso adottato sia una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura e preservare la memoria e l’identità storica.

Forme di pubblicità: il presente Bando, è pubblicato all’Albo Pretorio online, sul profilo del committente www.comune.alpignano.to.it – link “amministrazione trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e nella Sezione Bandi di Gara.

Art. 4: Condizioni di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto a tutti i cittadini, artisti, scuole, alunni, creativi, Associazioni, che intendono contribuire alla realizzazione di un percorso permanente a ricordo di quella terribile pagina di storia alpignanese.

Il concorrente predispone la proposta ideativa nella forma più idonea alla sua corretta rappresentazione.

I suddetti soggetti, aventi i requisiti per la partecipazione al concorso, possono partecipare nella forma singola o associata.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un’entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l’onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l’Ente banditore intrattiene validi rapporti.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l’esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

L’idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante.

Art. 5: Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'ex art. 80 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 6: Incompatibilità dei commissari

I componenti della Giuria devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D.Lgs n. 50/2016 e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

Art. 7: Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima.

L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Alpignano, all'indirizzo viale Vittoria n. 14 – 10091 Alpignano (TO), un unico plico anonimo chiuso e sigillato, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura :

Busta n. A - Documentazione amministrativa;

Busta n. B – Proposta progettuale;

Il plico esterno indirizzato al Comune, contenente la documentazione amministrativa (*Busta A*) e gli elaborati (*Busta B*) dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: ***"Concorso di idee per l'ideazione di installazioni artistiche permanenti da collocarsi nel tratto compreso tra piazza I° Maggio e piazza Caduti - termine ultimo di ricezione ore 12:00 del 24 Febbraio 2020"***.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano, a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.alpignano@legalmail.it .

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Alpignano e cioè le ore **12:00 del 24 Febbraio 2020**.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia i plichi esterni che le due buste interne (*Busta A e B*) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa:

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. scheda informativa di ogni partecipante, comprendente:

- la qualifica di ogni concorrente;
- anagrafica personale di ogni concorrente;
- titolo di studio
- N. tel. Fisso e N. Cell., eventuale indirizzo PEC;
- Autocertificazione di avvenuto sopralluogo;
- Autorizzazione alla diffusione, pubblicazione ed esposizione, nonché utilizzo degli elaborati di progetto;
- Fotocopia del documento d'identità;

2. domanda di partecipazione al concorso come da (schema Allegato A) al presente bando;

Busta n. B – Proposta progettuale:

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura “**Proposta progettuale**” dovrà contenere:

1. elaborati grafici:

- planimetria di inquadramento dell'area oggetto di concorso in scala;
- planimetria della proposta progettuale in scala;
- piante, sezioni ed eventuali prospetti, in scala adeguata o altra documentazione a scelta del concorrente, come schizzi, assonometrie, fotografie, rendering, ecc..);

2. Una relazione descrittiva in formato A4 di non più di otto facciate che illustri i criteri adottati per le scelte progettuali intraprese;

A pena di esclusione, tutti gli elaborati e i documenti delle buste A e B, non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

Art. 8: Cause di esclusione

- A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso;
- E' considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 7;
- E' vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto;
- Il concorrente sarà, altresì, escluso:
 - se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
 - se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
 - se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
 - se è stato violato l'anonimato;
 - se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
 - altri motivi previsti dalla legge;
 - strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
 - concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
 - mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

Art. 9: Calendario del concorso

Termine di consegna e indirizzo d'invio: tutta la documentazione richiesta a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire entro le ore **12:00** del giorno **24 Febbraio 2020**.

La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo comunale e non alla data di spedizione.

Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: Comune di Alpignano - Viale Vittoria n. 14-10091 Alpignano TO.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì/mercoledì/venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12,00; martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in viale Vittoria n.14. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Art. 10: Compiti generali della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal Bando e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Art. 11: Criteri per la valutazione degli elaborati

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte a propria discrezione, applicando alle medesime un punteggio variabile da 0 a 100.

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 60 punti. La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice.

Il lavori della commissione saranno segreti.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

- 11.1 Criteri

La Commissione Giudicatrice esamina le proposte ideative e valuta collegialmente ciascuna di esse,

sulla base degli obiettivi espressi dal bando attribuendo un punteggio a ciascuna proposta (max. 100 punti) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui alla seguente tabella:

a) la qualità delle scelte adottate: punteggio **30**;

b) l'integrazione progettuale al contesto: punteggio **25**;

c) le caratteristiche e composizione degli elementi di progetto e dei materiali adottati: punteggio **15**;

d) la fattibilità delle opere proposte punteggio : **30**;

Totale complessivo punteggio 100.

Al termine del processo di valutazione verrà stilata una graduatoria.

Art. 12: Composizione della commissione giudicatrice – composizione e ruoli

La giuria sarà nominata successivamente alla scadenza del termine del presente bando, ai sensi dell'art. 77 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e smi. I nominativi dei membri della giuria saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune nella sezione dedicata al concorso.

Art. 13: Lavori della Commissione Giudicatrice

La Giuria sarà convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso e comunque entro il **27 Febbraio 2020**.

Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

La Commissione predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al n. di protocollo generale su ciascun progetto presentato. La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi nell'art. 11.1, purché non contraddittori con questi. I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e/o segnalati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi. Il giudizio della giuria è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge. La decisione della giuria non è vincolante per l'Ente aggiudicatore.

Il verbale finale della giuria e la graduatoria definitiva con le motivazioni saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

Con proprio provvedimento il Direttore Area Servizi Culturali e Sport procederà all'approvazione della graduatoria finale.

E' compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro **15 giorni** dalla conclusione delle operazioni.

Art. 14: Adempimenti della Commissione Giudicatrice

La commissione Giudicatrice apre i lavori dapprima con l'esame dei progetti (busta B), non aprendo la documentazione amministrativa (busta A) la quale verrà esaminata solo esclusivamente dopo che verrà stilata la graduatoria generale. La commissione si riserva il diritto di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei.

Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo, (fatto salvo diverso parere unanime della Commissione Giudicatrice per gravi e giustificati motivi).

La relazione della Commissione Giudicatrice sarà resa pubblica mediante affissione sull'albo pretorio del Comune di Alpignano e pubblicazione su almeno un quotidiano locale ad ampia diffusione e sul sito del Comune di Alpignano.

Art. 15: Esito del concorso

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al:

1° classificato di un premio pari a **€. 250,00 (duecento)**

A tutti gli altri partecipanti sarà rilasciato un'attestato di partecipazione e un oggetto di rappresentanza.

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso. Il progetto primo classificato potrà essere utilizzato come progetto preliminare.

L'idea vincitrice diventerà di proprietà dall'Ente banditore, come pure gli elaborati premiati, ai sensi dell'art. 156 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016 e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi. Gli elaborati premiati non verranno restituiti.

Tutti i progetti che non si saranno classificati, dopo l'avvenuta pubblicazione sul sito del comune di Alpignano, potranno essere ritirati dai partecipanti a loro spese, presso il Comune.

Il progetto primo classificato sarà redatto dall'ufficio tecnico Area Lavori Pubblici.

Art. 16: Pubblicazione dei progetti elaborati

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, a promuovere le proposte dei concorrenti pubblicandole sul sito del Comune di Alpignano;

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano la pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

Art. 17: Diritti d'Autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore.

Art 18 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Art. 19 Norme finali

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Allegati:

- Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- Allegato B - Nomina Capogruppo;
- Planimetria area d'intervento

Alpignano, 3 Febbraio 2020



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Maria LAUTIERI)